



NOTIZIARIO SETTIMANALE

www.parrocchiasandonato.com

Domenica 30 giugno 2019
III dopo Pentecoste

Estate: tempo per esercitare lo spirito

L'unica seria possibilità di **crescere**, non solo nella fede, ma anche nell'amore, nella speranza, nella gioia, è **fare esercizio spirituale**. Vale per tutti. Vale per ogni età. Vale ogni giorno.

Per fare esercizio spirituale occorre creare alcune condizioni, e la più importante è **il silenzio**.

Quindi, ad esempio: meno rumore, meno strumenti elettronici, meno tempo sprecato per nulla.

Una proposta di esercizio spirituale per l'estate: **ascoltiamoci!**

Inteso nella duplice accezione: **ascoltiamo chi abbiamo vicino**=**ascoltiamo ciò che ci accade nel cuore**. In concreto, potremmo prendere sul serio due atteggiamenti.

Accompagnati dalla Parola.

Trovare una modalità per leggere, approfondire, lasciarsi provocare dalla Parola di Dio. In modo semplice, senza pensare a scelte complicate. In questo numero, ad esempio, riportiamo tutti i testi evangelici delle domeniche estive: si può decidere di rileggere il vangelo della domenica precedente, o prepararsi alla Messa domenicale leggendo quello della settimana successiva, provare a guardare la vita quotidiana illuminata da questa Parola. Con semplicità scegliamo di far diventare la Parola un ingrediente quotidiano delle nostre giornate.

Guardiamoci in faccia.

Cominciamo dalle persone vicine, dai nostri famigliari, dagli amici con i quali passeremo un po' di tempo disteso. Guardiamo con attenzione questi volti, lasciando da parte i nostri piccoli pregiudizi. Riscopriamo i motivi precisi per i quali vogliamo bene a ciascuna persona: se ci dimentichiamo perché amiamo, prima o poi ci scopriremo estranei. Chiediamoci seriamente: perché è bello stare con il mio coniuge, con questo figlio, con questa figlia, con questi amici?

Riscopriamo i volti, le storie, i dettagli, per riscoprire la bellezza dell'amore, per riscoprire dove e come il Signore riempie di doni la nostra vita. Buona estate, buoni esercizi! don Carlo

La pubblicazione del notiziario riprende domenica 1 settembre

IMPERDIBILI

Questi sono gli orari estivi delle S. Messe, da domenica 30 giugno, fino a domenica 1 settembre

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
S. Barbara	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30 18.30	8.30 11.30 18.00
S. Donato	18.00	18.00	18.00	18.00	18.00	18.00	9.00 10.30 18.00
S. Enrico	8.30	18.00	8.30	18.00	8.30	18.30	10.30 18.00

Il Vangelo della domenica

30 giugno (Mt 1,20b-24b)

In quel tempo. Apparve in sogno a Giuseppe un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Ella partorirà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio che sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi». Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore .

7 luglio (Mt 5,21-24)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Avete inteso che fu detto agli antichi: Non ucciderai=chi avrà ucciso sarà sottoposto a giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio. Chi poi dice al fratello: stupido, sarà sottoposto al sinedrio=e chi gli dice: pazzo, sarà sottoposto al fuoco della Geenna. Se dunque presenti la tua offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare e va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono».

14 luglio (Lc 13, 23-29)

In quel tempo. Un tale chiese al Signore Gesù: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: «Signore, aprici!». Ma egli vi risponderà: «Non so di dove siete». Allora comincerete a dire: «Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze». Ma egli vi dichiarerà: «Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!». Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e sederanno a mensa nel regno di Dio».

21 luglio (Gv 19, 30-35)

In quel tempo. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito. Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato - era infatti un giorno solenne quel sabato -, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, 34ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera=egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate.

28 luglio (Gv 6, 59-69)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse queste cose insegnando nella sinagoga a Cafarnao. Molti dei suoi discepoli, dopo aver ascoltato, dissero: «Questo linguaggio è duro=chi può intenderlo?». Gesù, conoscendo dentro di sé che i suoi discepoli proprio di questo mormoravano, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla=le parole che vi ho dette sono spirito e vita. Ma vi sono alcuni tra voi che non credono». Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E continuò: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre mio». Da allora molti dei suoi discepoli si tirarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Forse anche voi volete andarvene?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna=noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio» .

4 agosto (Mt 22,15-22)

In quel tempo. I farisei, ritirati, tennero consiglio per vedere di coglierlo in fallo nei suoi discorsi. Mandarono dunque a lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità e non hai soggezione di nessuno perché non guardi in faccia ad alcuno. Dunque dì a noi il tuo parere: È lecito o no pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché mi volete mettere alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Di chi è questa immagine e l'iscrizione?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio». A queste parole rimasero sorpresi e, lasciatolo, se ne andarono.

11 agosto (Mt 22, 41-46)

In quel tempo. Mentre i farisei erano riuniti insieme, il Signore Gesù chiese loro: «Che cosa pensate del Cristo? Di chi è figlio?». Gli risposero: «Di Davide». Disse loro: «Come mai allora Davide, mosso dallo Spirito, lo chiama Signore, dicendo: Disse il Signore al mio Signore: Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici sotto i tuoi piedi? Se dunque Davide lo chiama Signore, come può essere suo figlio?». Nessuno era in grado di rispondergli e, da quel giorno, nessuno osò più interrogarlo.

18 agosto (Lc 18, 24b-30)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio. È più facile infatti per un cammello passare per la cruna di un ago, che per un ricco entrare nel regno di Dio!». Quelli che ascoltavano dissero: «E chi può essere salvato?». Rispose: «Ciò che è impossibile agli uomini, è possibile a Dio». Pietro allora disse: «Noi abbiamo lasciato i nostri beni e ti abbiamo seguito». Ed egli rispose: «In verità io vi dico, non c'è nessuno che abbia lasciato casa o moglie o fratelli o genitori o figli per il regno di Dio, che non riceva molto di più nel tempo presente e la vita eterna nel tempo che verrà».

25 agosto (Mt 18, 1-10)

In quel tempo. i discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo: «Chi dunque è il più grande nel regno dei cieli?». Allora Gesù chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: «In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. Perciò chiunque diventerà piccolo come questo bambino, sarà il più grande nel regno dei cieli. E chi accoglie anche uno solo di questi bambini in nome mio, accoglie me. Chi invece scandalizza anche uno solo di questi piccoli che credono in me, sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina girata da asino, e fosse gettato negli abissi del mare. Guai al mondo per gli scandali! È inevitabile che avvengano scandali, ma guai all'uomo per colpa del quale avviene lo scandalo! Se la tua mano o il tuo piede ti è occasione di scandalo, taglialo e gettalo via da te=è meglio per te entrare nella vita monco o zoppo, che avere due mani o due piedi ed essere gettato nel fuoco eterno. E se il tuo occhio ti è occasione di scandalo, cavalo e gettalo via da te=è meglio per te entrare nella vita con un occhio solo, che avere due occhi ed essere gettato nella Geenna del fuoco. Guardatevi dal disprezzare uno solo di questi piccoli, perché vi dico che i loro angeli nel cielo vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli».

Avvisi comunitari

Consigli pastorali. Mercoledì 3 luglio alle 21 si ritrovano i consigli pastorali delle tre parrocchie, in centro parrocchiale a S. Donato per un primo incontro con don Fulvio, il sacerdote che coordinerà la Pastorale Giovanile da settembre.

Adorazione Eucaristica. Giovedì alle 16.30 a S. Donato e **venerdì alle 17** a S. Barbara.

Caritas S. Barbara. Sabato 6 e domenica 7 luglio raccogliamo i seguenti alimenti: olio, riso, pasta, tonno, caffè, legumi, pomodoro.

Scarp deø tenis. Sabato 29 e domenica 30 saranno presenti a tutte le S. Messe delle nostre parrocchie gli incaricati della rivista di strada, promossa da Caritas Ambrosiana.




Messe feriali: nuovi orari dal 2 settembre

Dovendo ridimensionare il numero di S. Messe in settimana, la scelta è stata di non cancellare nessun orario in nessuna parrocchia. **Qui di seguito sono riportati i nuovi orari.**

Nota: la S. Messa del sabato sera è una Messa festiva, e quindi non è riportata nella tabella.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Suore	6.55	6.55	6.55	6.55	6.55	6.55
S. Barbara	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30
	18.30		18.30		18.30	
S. Donato		9.00		9.00		9.00
	18.00	18.00	18.00	18.00	18.00	
S. Enrico	8.30		8.30		8.30	
		18.00		18.00		

SETTIMANA LITURGICA

		SANTA BARBARA		SAN DONATO		SANT'ENRICO
	ORA	INTENZIONI	ORA	INTENZIONI	ORA	INTENZIONI
DOMENICA 30 GIUGNO + III DOPO PENTECOSTE Liturgia delle ore della domenica Mt 1,20-24 Il Signore è bontà e misericordia Sal 129	8,30		9,00	+ Luigia Segù		
			10,30		10,30	+ Giulio, Aldo Giangreco
	11,30	« Alfredo Sbrizzi e Pietro Zischika				
	18,00		18,00		18,00	+ Angelina, Amos, Olga, Samuele, Rodolfo Francesconi
LUNEDÌ 1 LUGLIO Liturgia delle ore della prima settimana Lc 6, 1-5 La gloria del Signore si manifesta nel suo santuario Sal 95	8,30	« Ples Ioan			8,30	
			18,00	+ Giuseppe Macrì		
MARTEDÌ 2 LUGLIO Prima settimana Lc 6, 6-11 Guida e proteggi il tuo popolo, Signore Sal 104	8,30					
			18,00	+ Fernanda Cereda . Erido Manfredi	18,00	
MERCOLEDÌ 3 LUGLIO S. TOMMASO Prima settimana Gv 20, 24-29 Si proclami a tutti i popoli la salvezza del Signore Sal 95	8,30	« Angelo, Giacomina, Edoardo, Eliano e def. fam. Costantini-Minuti, Campioni Luciano			8,30	+ Reale Luigi e Aldo
			18,00	+ Emilia e Attilio Piloni		
GIOVEDÌ 4 LUGLIO Prima settimana Lc 6,20.24-26 Il Signore benedice la casa di Aronne Sal 104	8,30					
			18,00	+ don Santo Conti, don Franco Bressan, fam. Cerati, fam. Fagioli, Agostina Cinzia Guerini, Tarcisio Pizzamiglio, Maria Righi, Rado Giampaolo, Rado Vittorio, fam. Rado Amedeo, fam. Rado Antonio	18,00	+ Vicenzina e Paolo, Brunella e Luigi Checchi
VENERDÌ 5 LUGLIO S. Antonio M. Zaccaria Prima settimana Lc 6,20.36-38 Salga a te, Signore, la mia preghiera Sal 140	8,30				8,30	
			18,00	+ Angela e Stefano Villa		
SABATO 6 LUGLIO Prima settimana Lc 6,20.27-35 Il Signore regna, esulti la terra Sal 96	8,30					
			18,00	+ fam. Bergomi	18,30	+ Piero, Nicola, Adalgisa, Rosa
DOMENICA 7 LUGLIO + IV DOPO PENTECOSTE Liturgia delle ore della domenica Mt 5,21-24 Sacrificio gradito al Signore è l'amore per il fratello Sal 49	8,30		9,00	+ Franco Salvatori		
			10,30		10,30	
	11,30					
	18,00		18,00		18,00	